



# UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

**DIPARTIMENTO DI LETTERE, ARTI, STORIA E SOCIETA'  
UNITA' DI PSICOLOGIA**

43120 Parma – Italia – B.go Carissimi 10  
Tel. 0521 034813 – 0521 034811  
Fax 0521 034812

## **CALL FOR PAPER**

**“Genitori *come* gli altri e *tra* gli altri.  
Una giornata di studio sull’omogenitorialità”**

**12 Maggio 2014  
PARMA**

### **Introduzione alla giornata di studio**

Quali sfide affrontano i genitori omosessuali nella loro quotidianità? Su quali risorse possono contare? Che cosa significa essere genitori omosessuali in Italia?

Questi interrogativi diventano quanto mai pertinenti oggi, poiché l’omogenitorialità è un fenomeno che, anche nel nostro paese, sta progressivamente uscendo dall’invisibilità imponendosi sempre di più all’attenzione delle istituzioni e della comunità più ampia. Coppie lesbiche frequentano corsi parto e si rivolgono a ginecologi; coppie di genitori dello stesso sesso consultano pediatri per il monitoraggio della crescita dei loro figli; coppie di madri e di padri si occupano dell’inserimento dei loro bambini in asili nido o scuole materne.

I genitori omosessuali vivono routine, affrontano responsabilità, preoccupazioni, gioie e soddisfazioni per molti aspetti simili a quelle dei genitori eterosessuali. Le ricerche scientifiche svolte negli ultimi trent’anni hanno inoltre ampiamente dimostrato come bambini cresciuti in famiglie omogenitoriali non presentino problemi maggiori o diversi da quelli di bambini cresciuti in famiglie con genitori eterosessuali. Nonostante ciò, le istituzioni del nostro paese sembrano essere impreparate a gestire queste nuove realtà.

Le famiglie omogenitoriali devono fare spesso i conti con servizi e strutture, sociali, educative e sanitarie, le cui pratiche sono impostate su modelli tradizionali di famiglia. Esse si scontrano con perplessità, dubbi, e talvolta ostilità, anche da parte di professionisti esperti. Anche dal punto di vista giuridico, il nostro paese non riconosce le unioni tra adulti dello stesso sesso e l’esercizio della genitorialità da parte loro. Recenti episodi lasciano tuttavia intendere un timido segnale di cambiamento, come il caso di due tribunali regionali che hanno affidato minori a coppie dello stesso sesso.

La presenza nelle comunità di famiglie omogenitoriali coinvolge sempre più persone, che hanno la possibilità di valutare in prima persona quanto siano i rapporti e i legami affettivi a contare nelle famiglie più di qualsiasi struttura. La rappresentazione di famiglie con coppie dello stesso sesso nei media televisivi e cinematografici sta riducendo lo strato d’invisibilità che le ha tenute separate e distanti dalla comunità sociale fino ad oggi.

Occuparsi di genitorialità in famiglie con coppie dello stesso sesso significa quindi considerare l’intreccio di diversi fattori: psicologici, giuridici e socioculturali.



# UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

## DIPARTIMENTO DI LETTERE, ARTI, STORIA E SOCIETA' UNITA' DI PSICOLOGIA

43120 Parma – Italia – B.go Carissimi 10  
Tel. 0521 034813 – 0521 034811  
Fax 0521 034812

L'Unità di Psicologia del Dipartimento di Lettere, Arti, Storia e Società di Parma propone di riflettere sul tema dell'omogenitorialità in una Giornata di Studio che vedrà la partecipazione di studiosi appartenenti a diversi ambiti disciplinari, rappresentanti delle associazioni, che sono a loro volta genitori in famiglie omogenitoriali, e rappresentanti delle istituzioni coinvolte nel sostegno alle famiglie.

La giornata sarà l'occasione per conoscere e discutere recenti lavori di ricerca realizzati in Italia su questo tema.

### **Procedure per la presentazione dei contributi**

In occasione della giornata di studio che si terrà presso l'Università di Parma il giorno **12 Maggio** (il programma dettagliato sarà fornito in seguito) proponiamo una *call for paper* per contributi di ricerca focalizzati sul tema dell'omogenitorialità in Italia.

In particolare si accettano contributi derivanti da lavori di ricerca completi o in progress che abbiano come scopo principale l'approfondimento dei processi e delle dinamiche delle famiglie omogenitoriali sia nella relazione tra i membri coinvolti (adulti, bambini, ex-partner) sia nel rapporto con il contesto sociale (servizi educativi, sociali, sanitari, reti informali, famiglie d'origine, ecc...)

Tutte le proposte di contributo dovranno essere presentate in forma di *abstract* seguendo questi criteri:

- Documento file word, carattere Times New Roman 12
- Specificare se *poster* o *contributo orale*
- Nome, cognome, affiliazione e indirizzo mail di tutti gli autori del contributo
- Titolo
- L'abstract deve contenere un numero massimo di 200 parole e la seguente struttura:
  - 1) Inquadramento teorico
  - 2) Obiettivi e metodologia
  - 3) Risultati
  - 4) Conclusioni e implicazioni pratiche
- Massimo 5 parole chiave

I contributi dovranno essere inviati non oltre il **20 Aprile 2014** via mail a Marina Everri al seguente indirizzo di posta elettronica: [marina.everri@unipr.it](mailto:marina.everri@unipr.it)

Il comitato scientifico provvederà a valutare e selezionare le proposte fornendo un riscontro in merito entro la fine di Aprile.